Due cori, sette note, tanti amici. Il coro di Sassenage si esibisce a Sasso Marconi

a cura di Emilio Ferrari

Nel settembre 2004, quando la piccola delegazione composta da alcuni rappresentanti delle varie associazioni di Sasso Marconi varcò le Alpi in direzione di Sassenage (un comune circondato dalle montagne, nel Dipartimento dell'Isére) c'era nell'aria il gusto dell'avventura. La grande voglia di avvicinare, conoscere e condividere si mescolava ad un misto di ansia e preoccupazione dovuto alla mancanza di esperienza in materia di scambi culturali, in particolar modo da parte del coro "AcCanto al Sasso" al suo primo gemellaggio.
Tali sentimenti si rivelarono però subito infondati poiché la controparte era costituita da persone semplici e genuine, capitanate dalla referente per lo scambio Mirelle Burnaz ed unite nella formazione "Les choers de Sassenage" del presidente Marc Jallifier e del direttore Bruno Charney.
Da qui, grazie al supporto dell'Associazione per il gemellaggio e dell'Amministrazione comunale, è stato possibile ospitarli a Sasso Marconi, dal 3 al 5 giugno di quest'anno, e organizzare una bellissima manifestazione di scambio culturale culminata nell'*ensemble* corale al Teatro comunale.
L'impegno profuso da parte di tutti è stato ampiamente ripagato dalla felicità dei nostri ospiti francesi, i quali hanno desiderato fissare i bei momenti trascorsi negli scritti seguenti, e dalla soddisfazione per avere gettato le basi di una nuova, solida, amicizia, che vivrà un altro bel momento nella prima esibizione all'estero del coro AcCanto al Sasso prevista a Sassenage nell'aprile 2006.

VIAGGIO A SASSO MARCONI (*)

di Aïda Sellami

Il viaggio a Sasso Marconi per me è prima di tutto uno sguardo e un nome. Lo sguardo, quello di Mireille, nostra coordinatrice per l'Italia. Il nome, quello di Laura, corrispondente a Sasso, che ho conosciuto qualche mese fa in occasione della sua visita a Sassenage.
Uno sguardo interrogativo, premuroso, attento che ogni settimana mi diceva: *"allora?"*
E con questo sguardo parole amiche: *"Laura dice che..."* *"Laura pensa che..."* .
La presenza di Laura è là, a fare da contrappunto allo sguardo di Mireil-



3 giugno 2005: l'arrivo a Sasso Marconi degli ospiti francesi membri de "les Choeurs de Sassenage" (foto Brillantino Furlan)

le, ed entrambe "mi accompagnano" in un difficile percorso. Un giorno Mireille dice: *"Laura ha detto che non c'è problema a trovarti un posto-letto se decidi all'ultimo momento di venire, ma occorre che tu lo dica al più presto"*. Una frase miracolosa che mi riporta dentro qualcosa da cui mi ero autoesclusa con rammarico: il viaggio a Sasso Marconi.
Il fatto è che in quel momento privilegiavo la ricerca di un impiego, Mireille e Laura lo sapevano che se non partivo non era perché non lo desiderassi.
Questa frase mi ha molto emozionata e nel contempo fortificata: avevo ancora la possibilità di partecipare allo "scambio" con il coro di Sasso, la porta restava aperta perché potessi condividere tutto ciò con i miei amici e con altri, sconosciuti, appassionati di canto.
Questa "luce" nella mia nebbia di allora è stata rivitalizzante: non avendo in vista colloqui di lavoro ho deciso di partecipare all'avventura.
Ed è stata un'avventura da favola!

Sono ritornata molto commossa per l'accoglienza ricevuta dai nostri amici italiani e per questo molto rammaricata di non parlare la loro lin-



4 giugno 2005: il gruppo dei coristi di Sassenage in visita a Bologna di fronte al Palazzo del Podestà (foto fornita dagli ospiti francesi)

gua per poterli ringraziare in italiano e comunicare con loro in italiano.
Sono ritornata felicissima per aver scoperto una nuova ricetta: l'insalata con petto di pollo, tanto buona che non penso di poterne mangiare ancora così di gusto!
Sono ritornata ammirata dalla bellezza e dalla qualità del canto del coro di Sasso.
Sono ritornata sognando di vivere, ancora e ancora, la forza e l'emozione condivisa del canto in gruppo e il fremito che questo procura.
Sono ritornata con il desiderio che tutto questo possa ricominciare.

Amici italiani, a presto!

(*) Traduzione di Mara Cini

DES CHOURS AU PIED DES APENNINS

(Aimée Clerc)

Le vendredi 1er juin, par un temps beau et clair,
S'en sont allés au rendez-vous d'ACcanto al Sasso :
Cinquante choristes et supporters, en bus,
Passagers transalpins, par le col du Fréjus,
Choix encore possible de cet itinéraire.
L'éveil de l'esprit, à une heure matinale, ne se fait pas de si tôt.
Mais «Suivez le guide » dans l'époustouflante Certosa di Pavia !...
La tête, les pieds marchent au pas ! Merci Mireille de cette halte là.
Nous pourrons bientôt, apercevoir au loin,
L'aspect de lieux conformes à la séduisante veduta ;
Les regards se portent d'abord sur la riche plaine du Pô,
Et sans vouloir imiter quelques séquences radio,
Des paroles évoquent des évènements lointains.
A l'horizon, voilà maintenant des collines parlantes,
Aux épais bocages teintés de tous les verts,
Et dont le soleil multiplie la lumière :
Points de repères aux précisions réjouissantes,
Nous approchons.Dépassé le péage, les pèlerins du Jumelage
Evacuent l'émotion qui les serrait au seuil,
Pour saisir le maillon reliant Sassenage :
Il circolo culturale, à son geste d'accueil.
Mots d'arrivée un peu timides. La parenté des langues
Ne joue pas de suite en la faveur !
Le savoir de Mireille, de Catherine et d'autres, évite d'être exsangues !
La grande table dressée délie l'entente cordiale,
Et sur la rotonde ombragée de l'escale,
Bientôt chez chacun fusent des rires, de bons cours.
Vient l'appel chaleureux des hôtes du séjour :
Souhaits de bienvenue.Les familles ouvrent grand la porte de leurs êtres ;
Sensation chez tous, de se déjà bien connaître !
Partage familial savoureux dont le temps parait court.
Les réjouissances prévues ont noté la cadence :
Demain la célèbre Bologne propose son art d'abondance,
Traduit par de brillants Cicérone pleins de sympathie !
De la ville « by night », certains restes éblouis,
Et pensent bien approfondir les beautés de plein jour ;
Pendant que guidés pareillement, dans Sasso-alentours,
D'autres, tout yeux tout' oreilles, vers de typiques attraits,

Saisissent pour la mémoire, bon nombre de clichés.
Mais stop. !Les pièces du programme passent à l'heure musicale :
Dans le théâtre ouvert, la jeunesse s'installe,
L'ambiance règne et trouve un ton jovial :
Sur scène, des jeunes scolaires, instrumentistes formés, se produisent,
Avec leur maître de musique, accompagnant ensuite une soliste au timbre mélodieux.
ACcanto al Sasso offre à présent les nuances exquises
De ses voix ensoleillées, que la précision gracieuse
De la Maestra , assemble avec brio !
Le clou de la soirée, d'un mouvement joyeux,
Est l'unisson des chours, sur les gestes d'accueil du maestro Bruno :
C'est une chanson bachique, aux paroles facétieuses,
Qui entraîne Sassenage et Sasso, à cour joie,
D'un élan naturel, jumelé sur la foi !
Les festivités se poursuivent parmi les plats garnis,
Où coulent dans les verres les bons vins d'Italie. !
Le départ du dimanche, sous l'oil bienveillant de Guglielmo Marconi,
A le goût des départs, après des liens modelés :
Brefs instants de bien-être, chargés d'échanges d'amitié
A savoir nouer dans une belle gerbe,
Qui sera hissée au grand mât de nos chours,
Pour continuer ensemble cette route superbe.
Merci à Laura, Luciano, Gerda, Giacomo, Silvia.
A tous ceux, bien sûr qui ont tendu les bras :
Al piacere Sasso Marconi ! Et arrivederci, à votre heure,
Dans le pays du Dauphiné.
Pour les chours de Sassenage: Aimée Clerc

CORI AI PIEDI DELL'APPENNINO

di Aimée Clerc (*)

Venerdì **3** giugno, sotto un cielo bello e chiaro,
sono andati all'appuntamento con "AcCanto al Sasso"
cinquanta coristi e accompagnatori, in pullman,
attraversando le Alpi per il passo del Frejus,
un percorso ancora possibile per questo itinerario.
Non è possibile svegliarsi di buon umore all'alba
ma bisogna "seguire la guida" nella stupenda Certosa di Pavia.
La testa e i piedi camminano assieme. Grazie, Mireille, per questa sosta.
Presto possiamo scorgere in lontananza
i luoghi visti su suggestive fotografie;



5 giugno 2005: "Aurevoir Sasso Marconi", foto di gruppo davanti al Mausoleo di Guglielmo Marconi e a Villa Griffone prima della partenza per il ritorno in Francia (foto fornita dagli ospiti francesi)

gli sguardi si posano prima sulla ricca pianura del Po
e, senza voler imitare il linguaggio radiofonico,
le nostre parole evocano eventi lontani.
All'orizzonte, ecco ora le colline che ci invitano,
i folti boschetti colorati con tutte le sfumature del verde
la cui luminosità è ravvivata dal sole:
un preciso punto di riferimento,
noi ci avviciniamo. Lasciata l'autostrada, i pellegrini del Gemellaggio
danno libero sfogo all' emozione che li teneva fermi,
per afferrare il legame che collega Sassenage:
cioè il circolo culturale [di Sasso Marconi], con la sua accoglienza.
Parole all'arrivo un po' timide, la parentela tra le lingue
non gioca subito a favore!
La saggezza di Mireille, di Catherine e di altri evita di sentirsi estranei!
La grande tavola imbandita favorisce una cordiale intesa,
e nella rotonda ombreggiata della sosta
presto echeggiano ovunque risate di buon auspicio.
Ascoltiamo la calorosa presentazione dei nostri ospiti:
auguri di benvenuto. Le famiglie ci aprono la grande porta della loro anima;

tutti hanno la sensazione di conoscersi già bene!
Calorosa condivisione famigliare con il tempo che vola.
I festeggiamenti previsti proseguono:
domani la celebre Bologna propone la sua arte con abbondanza,
illustrata dai nostri ciceroni bravi e simpatici!
Dalla città "by night" alcuni rimangono abbagliati,
e sperano di approfondirne le bellezze durante il giorno.
Nel frattempo, altri seguono la visita guidata di Sasso e dintorni,
tutti occhi e orecchi per le attrazioni caratteristiche del luogo,
e raccolgono numerosi ricordi per la memoria.
Ma basta così! Il programma procede con l'appuntamento musicale:
nel teatro comunale si ritrovano i giovani,
nell'ambiente domina l'allegria,
sul palcoscenico si esibisce un gruppo di alunni che suonano vari strumenti
diretti dal loro insegnante di musica,
poi accompagnano una cantante solista dal timbro melodico.
Adesso il coro "ACcanto al Sasso" offre le raffinate sfumature
delle sue voci calde, che la graziosa precisione
della Maestra fonde con brio!
Il culmine della serata, una felice iniziativa,
è il canto all'unisono dei due cori, diretti dal maestro Bruno:
è una canzone bacchica, con parole scherzose,
che trascina Sassenage e Sasso nella gioia,
con slancio naturale, gemellati per sempre!
La festa continua tra le portate del rinfresco,
e i bicchieri si riempiono di buoni vini italiani!
Domenica, la partenza sotto l'occhio benevolo di Guglielmo Marconi,
ha il sapore delle partenze che seguono la nascita di profondi legami:
brevi istanti di benessere, resi intensi da scambi di amicizia
da raccogliere in una bella cesta,
che sarà issata in cima ai nostri cuori,
per continuare insieme questo superbo percorso.
Grazie a Laura, Luciano, Gerda, Giacomo, Silvia.
A tutti quelli che hanno teso le mani.
Ciao Sasso Marconi! E arrivederci, adesso tocca a voi venire
[a Sassenage] nella regione del Delfinato.

Per il coro di Sassenage: Aimée Clerc

(*) Traduzione di Gerda Klein e Alessandra Clementel